

POLITICA ICDQ PER GESTIONE EMERGENZA COVID-19

PREMESSA

VISTI:

- IL DPCM 8 marzo 2020, DPCM DEL 09/03/2020 e DPCM SUCCESSIVI, CON I QUALI IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI HA DEFINITO LE DISPOSIZIONI PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE;
- DOCUMENTO IAF ID03 "MANAGEMENT OF EXTRAORDINARY EVENTS OR CIRCUMSTANCES AFFECTING ABS, CABS AND CERTIFIED ORGANIZATIONS";
- DOCUMENTO IAF MD04 USE OF INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY (ICT) FOR AUDITING/ASSESSMENT PURPOSES;
- Circolari ACCREDIA su "Disposizioni a seguito dell'emergenza sanitaria da Coronavirus", ultimo aggiornamento del 19/10/2020.

ICDQ SRL ATTUA LA SEGUENTE POLITICA PER ATTIVITÀ DI AUDIT

DISPOSIZIONI GENERALI

ICDQ potrà effettuare le attività di audit in remoto, solo se il GVI e l'organizzazione sottoposta ad audit, sono in possesso di adeguata strumentazione HW (pc, tablet, smartphone, qualsiasi altra periferica o apparecchiatura elettronica, ivi comprese le strutture di rete) e SW (strumenti di gestione, di comunicazione in tempo reale, di condivisione dati, di accesso da remoto, ecc.), da dimostrarne così l'efficacia e documentandone esaustivamente gli esiti – modalità ICT.

ICDQ procederà alla relativa pianificazione, previa richiesta dell'organizzazione cliente e previo esito positivo di apposita analisi dei rischi eseguita dall'Organismo.

AUDIT INIZIALI

Nei casi di audit iniziali è possibile condurre l'intero audit in remoto sempre che sia possibile verificare tutte le attività dell'organizzazione in maniera soddisfacente.

Per la parte di verifica in remoto ICDQ campionerà sempre evidenze documentali di commesse chiuse e/o in corso, a copertura dell'intero scopo di certificazione richiesto.

Per audit nel settore EA28, ICDQ camperà sempre evidenze documentali di commesse chiuse e/o in corso, in numero non inferiore a 3, che possano assicurare la funzionalità ed efficacia del SGQ.

Le n. 2 evidenze documentali delle 3 previste possono essere sostituite dalla valutazione di un cantiere in modalità ICT.

AUDIT DI ESTENSIONE SCOPO

Nel caso di estensione scopo, ICDQ potrà condurre l'intero audit in remoto sempre che sia possibile verificare tutte le attività dell'organizzazione in maniera soddisfacente.

Per il settore EA28, ICDQ potrà procedere alla sola valutazione in remoto di evidenze documentali, senza quindi prevedere il sopralluogo in cantiere, solo per le richieste che riguardano attività affini e coerenti di cui alla macrotipologia per la quale l'Organizzazione risulta già certificata nella corrispondente attività complessa. In tutti gli altri casi, non potranno essere concesse estensioni in assenza di valutazione di attività operative in cantiere, da effettuarsi anche in modalità ICT.

AUDIT DI MANTENIMENTO

Per tutte le aziende che ne facciano richiesta, ICDQ tenderà a posticipare gli audit di mantenimento nel rispetto di quanto indicato dalla ISO/IEC 17021-1.

Per situazioni particolari (es. vincoli dovuti al mancato accesso di auditor c/o le aziende o rifiuto degli stessi auditor), ICDQ valuterà di volta in volta, la possibilità di estendere di ulteriori sei mesi l'esecuzione degli audit rispetto a quanto previsto dalla ISO/IEC 17021-1. Il tutto però su richiesta dell'organizzazione e relative motivazioni a supporto.

Per il settore EA28, ICDQ dovrà sempre campionare evidenze documentali di commesse chiuse e/o in corso, in numero non inferiore a 2, che assicurino la funzionalità ed efficacia del SGQ.

Le n. 2 evidenze documentali possono essere sostituite dalla valutazione di un cantiere in modalità ICT.

AUDIT DI RINNOVO

In caso di audit di rinnovo, si potranno verificare le seguenti situazioni:

- posticipo dell'intero audit fino ad un massimo di sei mesi, previa richiesta dell'organizzazione cliente e analisi dei rischi da parte della ICDQ;

- esecuzione dell'intero audit in remoto, qualora non sia possibile posticiparlo, con verifica dell'intero scopo di certificazione dell'organizzazione cliente. In ogni caso, prima di procedere ICDQ deve attendere richiesta specifica dell'organizzazione e relative motivazioni e deve predisporre specifica analisi dei rischi.

In caso di audit di rinnovo in remoto per settore EA28, ICDQ dovrà sempre campionare evidenze documentali di commesse chiuse e/o in corso, in numero non inferiore a 3, che assicurino la funzionalità ed efficacia del SGQ.

Le n. 2 evidenze documentali delle 3 previste, possono essere sostituite dalla valutazione di un cantiere in modalità ICT.

CANOSA DI PUGLIA, 19/10/2020.